AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

Prot. N. 8190 /PU 5.2

PARMA, 28 NOV. 2014

Spett.li
Soggetti competenti in materia ambientale

LORO SEDI
Via mail pec

e pc
Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le Valutazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
PEC DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione generale per il paesaggio, le belle arti,
l'architettura e l'arte contemporanee
Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio
PEC mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015. *Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.*

Il sottoscritto Francesco Puma, in qualità di legale rappresentante dell'Autorità di bacino del fiume Po, con sede in Parma (strada Garibaldi 75, 43121 Parma – tel 0521/2761 – protocollo@postacert.adbpo.it), comunica l'avvio della procedura in oggetto per il **Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015**, compreso nell'ambito dei settori previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, comma 2 lettera a, denominato "PdG Po 2015".

Il PdG Po 2015 è lo strumento operativo previsto dalla Direttiva 2000/60/CE per attuare una politica coerente e sostenibile della tutela delle acque comunitarie, attraverso un approccio integrato dei diversi aspetti gestionali ed ecologici alla scala di distretto idrografico. Nel PdG Po 2015 sono contenute tutte le misure necessarie a raggiungere gli obiettivi ambientali fissati dalla DQA (art. 4) per tutte le tipologie di corpi idrici che ricadono in un distretto. Tali obiettivi sono:

1. per ciò che concerne le **acque superficiali** (fiumi, laghi, acque di transizione e acque marino-costiere):
   - *prevenire il deterioramento, migliorare e ripristinare le condizioni al fine di ottenere un buono stato chimico ed ecologico;*
   - *ridurre l'inquinamento dovuto agli scarichi e alle emissioni di sostanze pericolose prioritarie e arrestare o eliminare gradualmente le emissioni, gli scarichi e le perdite di sostanze pericolose prioritarie;*

2. per ciò che concerne le **acque sotterranee**:
   - *proteggere, migliorare e ripristinare le condizioni al fine di ottenere un buono stato chimico e quantitativo;*
   - *prevenire l'inquinamento e il deterioramento e garantire l'equilibrio fra* l'estrazione e il rinnovo;
3. preservare le **zone protette**.

Il Piano è localizzato nel distretto idrografico padano ai sensi del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii:

Stato	Italia e piccole porzioni in Francia e Svizzera
Regioni	Regioni e Provincia Autonoma di Trento, che ricadono interamente o parzialmente nel distretto idrografico del fiume Po definito ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Per intero, esse sono: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia. Per una porzione di territorio regionale sono: Emilia-Romagna, Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Liguria, Toscana.
Provincie	Aosta, Torino, Cuneo, Vercelli, Biella, Asti, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossiola, Novara, Pavia, Varese, Como, Lecco, Milano, Lodi, Cremona, Sondrio, Bergamo, Trento, Verona, Brescia, Mantova, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Rovigo, Pistoia, Imperia, Savona, Genova,
Comuni	3210 comuni ricadenti nelle interamente o parzialmente nelle Province indicate
Area marina	Alto Adriatico

Rispetto alle aree a qualsiasi titolo protette per scopi di tutela ambientale, in virtù di leggi nazionali, regionali o in attuazione di atti e convenzioni internazionali, il PdG Po 2015 ricade totalmente all'interno di più aree naturali protette.

Data l'estensione del distretto idrografico del fiume Po, per l' elenco delle aree protette si rimanda al documento *Repertorio delle Aree protette* pubblicato sul sito dell'Autorità di bacino del fiume Po al seguente indirizzo: http://www.adbpo.it/download/PdGPo_24febbraio2010/PDGPo_ELABORATO_03_RepertorioAreeProtette/

In relazione a quanto sopra indicato, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. la procedura in oggetto comprenderà la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997, seguendo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso il documento *Proposta di linee guida operative per l'integrazione dei contenuti VAS-Vinca* (2011).

Al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, si trasmette in allegato alla presente il **Rapporto preliminare predisposto ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.**

Si propone, infine, che la consultazione venga svolta nell'arco temporale di **60 giorni dal 30 novembre 2014 al 30 gennaio 2015** (art.13 comma 2 del D.Lgs.152/2006).

Il Rapporto preliminare è inoltre depositato e reso consultabile, in formato cartaceo e digitale presso l'Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi, 75 Parma e sul sito web dell'Autorità di bacino: www.adbpo.it. Sarà anche pubblicato sul portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

In questa fase eventuali osservazioni o contributi dovranno pervenire in forma scritta tramite:

- trasmissione in formato cartaceo all'Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi 75 - 43121 Parma;
- ovvero trasmissione in formato elettronico al seguente indirizzo e-mail: vas.pdgpo@adbpo.it.

Delle indicazioni e dei contributi forniti si terrà conto nelle successive fasi di redazione del Rapporto Ambientale.

Distinti saluti

Il dichiarante
Segretario Generale
Dott. Francesco Puma

Riferimenti per contatti:

Alessio Picarelli 0521-276215, alessio.picarelli@adbpo.it

Fernanda Moroni 0521-276250, fernanda.moroni@adbpo.it